

Rigips® **Alba®**

Rivestimenti

Rivestimento di
sistemi per pareti

Quaderno

31

Rivestimento di
sistemi per
controsoffitti

Quaderno

32



Costruzione a secco ai massimi livelli

Direttive di lavorazione Alba® e Rigips®

© Rigips AG/SA

Tutte le indicazioni contenute nella presente pubblicazione sono rivolte a personale qualificato adeguatamente addestrato e corrispondono allo stato attuale dello sviluppo. Pur essendo state redatte secondo scienza e coscienza esse non costituiscono tuttavia alcuna garanzia. Dal momento che Rigips SA opera costantemente nell'intento di offrire sempre le migliori soluzioni possibili, ci riserviamo di apportare eventuali modifiche dovute a migliorie di natura tecnica, produttiva e applicativa. Eventuali immagini raffiguranti l'esecuzione di determinate operazioni non sono da intendersi come istruzioni per la stessa a meno che non siano espressamente contrassegnate come tali. Le indicazioni fornite non sostituiscono gli eventuali progetti costruttivi specifici di volta in volta necessari. Si presuppone l'esecuzione a regola d'arte delle opere costruttive adiacenti.

Non si escludono errori di stampa. L'ultima versione delle presenti direttive di lavorazione è disponibile in internet al sito www.rigips.ch.

Si prega di considerare che il rapporto con la clientela è soggetto esclusivamente alle nostre condizioni generali di vendita, fornitura e pagamento (CGC) nella versione attualmente in vigore, le quali ne disciplinano le modalità. Dette CGC sono disponibili su richiesta oppure in internet al sito www.rigips.ch.

Rigips SA confida in una collaborazione proficua e augura sempre un'ottima riuscita con le soluzioni di sistema Rigips.

Edizione 04-2019

Tutti i diritti riservati.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori.

Indice Quaderno 32

Rivestimento di sistemi per controsoffitti

Pagina

32.0 Introduzione

32.0.0	Chiarimenti preliminari	4
--------	-------------------------	---

32.1 Raccordi al rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti

32.1.1	Raccordi a parete	5
32.1.2	Giunti di movimento	8
32.1.3	Elementi a incasso	9

32.2 Rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti con lastre in gesso massiccio Alba®

32.2.1	Principi di base per le lastre in gesso massiccio Alba®	10
32.2.2	Posa delle lastre in gesso massiccio Alba®	11

32.3 Rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti con lastre da costruzione Rigips®

32.3.1	Principi di base per le lastre da costruzione Rigips®	14
32.3.2	Posa delle lastre da costruzione Rigips®	16

32.4 Rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti con lastre speciali Rigips®

32.4.1	Principi di base per le lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc	19
32.4.2	Posa delle lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc	19
32.4.3	Principi di base per i pannelli acustici Rigiton® Ambiance	21
32.4.4	Posa dei pannelli Rigiton® Ambiance Primeline	21
32.4.5	Posa dei pannelli Rigiton® Ambiance giunti stuccati	23

32.0 Introduzione

32.0.0 Chiarimenti preliminari

Il rivestimento della struttura a secco è parte dei sistemi Rigips® per controsoffitti. La scelta del rivestimento idoneo dipende da molti fattori ed è quindi importante programmarla con cura. Nelle Direttive di lavorazione - Parte 1 (quaderni 11 - 16) è riportata una panoramica schematica delle lastre Alba® e Rigips® per la costruzione a secco, corredata delle rispettive caratteristiche, dei possibili materiali di fissaggio e della sottostruttura adatta.

Ciascuna tipologia di lastre è prodotta con una propria formula specifica e vanta quindi parametri caratteristici diversi dalle altre. Per questa ragione non è consentito mischiare tra loro vari tipi di lastre su una stessa superficie senza eseguire alcuna giunzione.

Prima di procedere con la posa, si raccomanda di chiarire in special modo i punti indicati al seguito.

Sottostruttura

Tutte le indicazioni in merito alle caratteristiche, ai parametri fisico-tecnici e ai dati costruttivi (ad esempio gli interassi dei profili e delle sospensioni) si trovano nella Documentazione tecnica Rigips, raccoglitore 2 | ⑥ Controsoffitti. Prima di applicare il rivestimento controllare la sottostruttura.

Connettori

Le lastre Rigips per costruzioni a secco hanno caratteristiche molto diverse l'una dall'altra e necessitano quindi di mezzi di fissaggio specifici a seconda del sistema, vale a dire studiati appositamente per il tipo di sottostruttura e di pannello. Nelle Direttive di lavorazione - Parte 1, Quaderno 14 sono riportate le tabelle indicanti la lunghezza necessaria delle viti a seconda dello strato di applicazione e dello spessore di quest'ultimo in relazione al tipo di lastra e di profilo.

Esecuzione dei raccordi

Per il raccordo a parete e a soffitto, è indispensabile attenersi di volta in volta ai dettagli del sistema impiegato, infatti i valori di protezione antincendio e di isolamento acustico riportati nel prospetto dei sistemi, si ottengono soltanto con il rispettivo tipo di raccordo specifico. Tutti i possibili particolari esecutivi in merito si trovano nella Documentazione tecnica Rigips, raccoglitore 3 alla sezione Dettagli costruttivi ⑥ Controsoffitti.

Esecuzione della giunzione tra lastre

Esistono molte tipologie diverse di sistemi, di lastre e di bordi. Nella posa è necessario attenersi alle prescrizioni previste per il rispettivo sistema.

In linea di principio le lastre da costruzione Rigips® si congiungono testa a testa in battuta senza incollaggio. Le indicazioni di lavorazione per la posa delle lastre di cui al seguito hanno validità per il successivo trattamento dei giunti con malta per giunti e nastro di armatura. Nelle Direttive di lavorazione - Parte 1, Quaderno 15 sono riportate le tabelle indicanti gli stucchi di sistema utilizzabili per tipo di lastra e di bordo.

I seguenti tipi di lastre richiedono la posa con giunto incollato:

- lastre in gesso massiccio Alba®
- lastre Rigidur® H (giunto incollato*)
- lastre Rigips® Aquaroc (giunto incollato**)

* Le lastre in gessofibra Rigidur® con bordi BD o BA possono essere sigillate anche con giunti stuccati.

** Per i controsoffitti antincendio le lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc devono essere sigillate con la tecnica del giunto stuccato.

32.1 Raccordi al rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti

32.1.1 Raccordi a parete

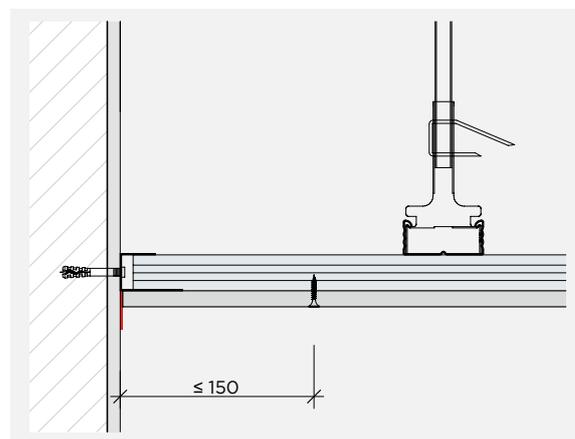
La scelta del raccordo a parete idoneo dipende, essenzialmente dall'entità della dilatazione prevista per il materiale utilizzato, dalle caratteristiche del materiale impiegato nella sottostruttura e dagli eventuali requisiti antincendio. I dettagli costruttivi che non consentono una protezione antincendio sono contrassegnati con l'indicazione «(senza incendio)».

Raccordo a parete «chiuso»

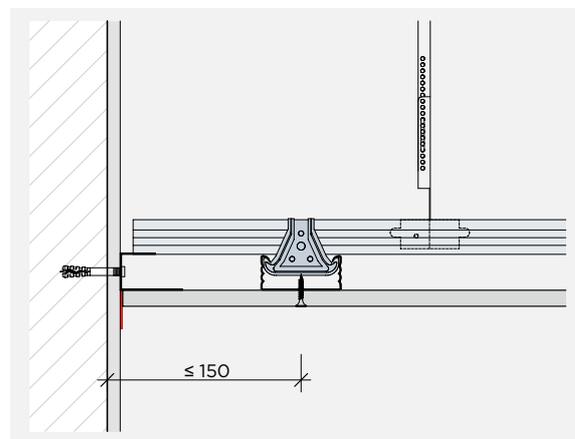
Nei controsoffitti funzionali che non devono rispondere a particolari esigenze estetiche, il raccordo a parete può essere eseguito in maniera rigida con una malta per giunti di sistema, correndo tuttavia il rischio che si creino fessurazioni incontrollate. La formazione di fessurazioni incontrollate può essere evitata utilizzando un'idonea striscia di separazione.

- Prima di posare le lastre incollare la striscia di separazione alla parete all'altezza del bordo inferiore del profilo.
- La striscia di separazione autoadesiva Rigips® Fix impedisce che la malta di rinforzo aderisca all'elemento costruttivo adiacente. In caso di piccoli movimenti della struttura del controsoffitto, si formerà una fessura controllata lungo la parete.
- La striscia di tenuta autoadesiva Rigips® in PE (art. PED 52 e PED 54) impedisce che la malta di rinforzo aderisca all'elemento costruttivo adiacente e, proprio grazie alla compressibilità della schiuma PE, consente di assorbire piccoli movimenti nella struttura del controsoffitto.
- Tagliare esattamente a misura le lastre di rivestimento montandole bene in battuta, oppure smussarle leggermente prima della posa e rinzaffare i giunti.
- Montare il profilo a U come ausilio per la realizzazione della sottostruttura; non avvitare mai la lastra a detto profilo.
- La distanza del primo profilo controportante (secondario) dal raccordo a parete dev'essere ≤ 150 mm.
- La prima vite a fissaggio rapido Rigips® dev'essere applicata sulla lastra a una distanza ≤ 150 mm.

Raccordo a parete massiccia con profilo di raccordo UAP 29 Sezione trasversale: doppia orditura



Sezione longitudinale: doppia orditura

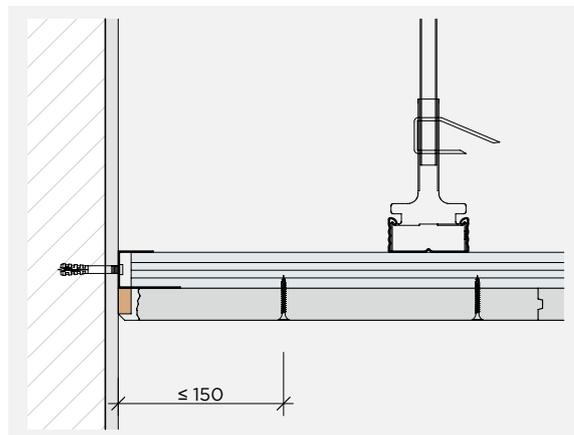


Raccordo a parete «chiuso» per rivestimenti con lastre Alba®

- Prima di posare le lastre, incollare alla parete la striscia autoadesiva di sughero agglomerato Alba® corbande all'altezza del bordo inferiore del profilo a U.
- Rinzaffare e stuccare la striscia di sughero agglomerato Alba® corbande eseguendo poi un «taglio svedese» al fine di desolidarizzare il controsoffitto dall'elemento costruttivo adiacente.

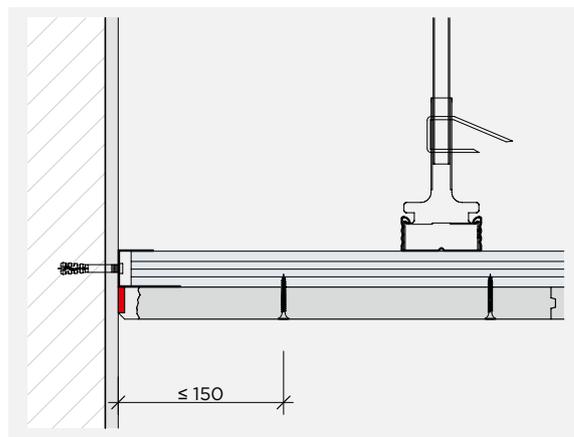
Raccordo a parete massiccia con profilo di raccordo UAP 29 (senza incendio)

Sezione trasversale: doppia orditura, raccordo con Alba® corbande



- Prima di posare le lastre, incollare alla parete la striscia di tenuta autoadesiva Alba® in PE all'altezza del bordo inferiore del profilo a U.
- Montare il profilo a U come ausilio per la realizzazione della sottostruttura; non avvitare mai la lastra a detto profilo.
- La distanza del primo profilo controportante (secondario) dal raccordo a parete dev'essere ≤ 150 mm.
- La prima vite a fissaggio rapido Rigips® TN dev'essere applicata sulla lastra in gesso massiccio Alba® a una distanza ≤ 150 mm.
- Rinzaffare e stuccare la striscia di tenuta Alba® in PE eseguendo poi un «taglio svedese» al fine di desolidarizzare il controsoffitto dall'elemento costruttivo adiacente.

Sezione trasversale: doppia orditura, raccordo con PED 25



Raccordo a parete «aperto»

Il raccordo a parete «aperto» assicura la massima sicurezza se si vuole evitare la formazione di crepe e/o fessurazioni. Esistono 2 varianti esecutive con diversi profili.

Variante 1:

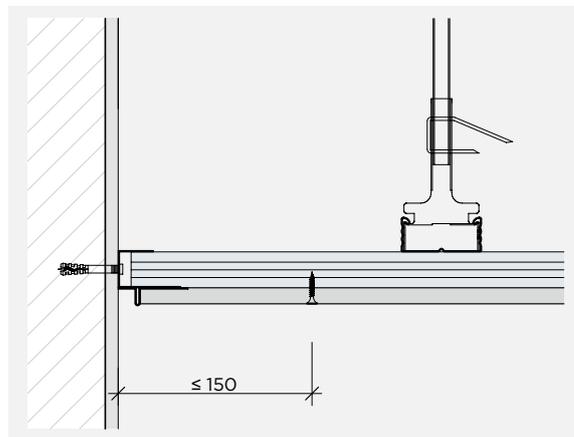
- Prima di posare il rivestimento fissare il profilo per scuretto Rigips® o il profilo di finitura Rigips® alla sottostruttura servendosi, ad esempio, di una pinza crimpatrice.
- Smussare le lastre prima della posa e, nel montarle, portarle bene in battuta con il profilo.
- Montare il profilo a U come ausilio per la realizzazione della sottostruttura; non avvitare mai la lastra a detto profilo.
- La distanza del primo profilo controportante (secondario) dal raccordo a parete dev'essere ≤ 150 mm.
- La prima vite a fissaggio rapido Rigips® dev'essere applicata sulla lastra a una distanza ≤ 150 mm.
- Rinzaffare con malta per giunti di sistema l'intercapedine del raccordo tra lastra e profilo.
- Laddove siano richiesti requisiti di protezione antincendio rinforzare posteriormente il giunto aperto.

Variante 2:

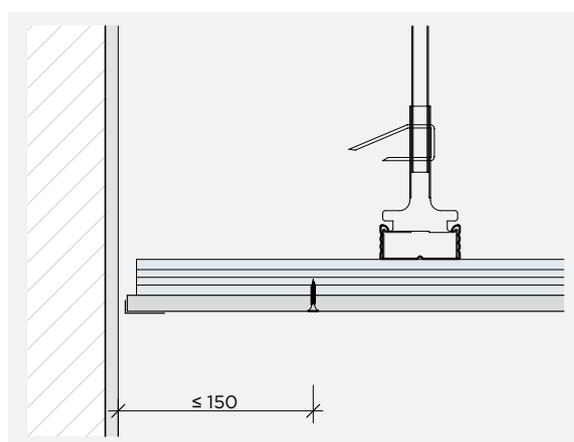
- Applicare il profilo di finitura RiEdge® alla lastra dopo averla posata e incollarlo con stucco di sistema o con colla attivabile con acqua.
- Montare il rivestimento a un'adeguata distanza dall'elemento costruttivo adiacente. Nel calcolare tale distanza tenere conto dello spazio necessario per la stuccatura dei profili di finitura.
- Laddove siano richiesti requisiti di protezione antincendio rinforzare posteriormente il giunto aperto.

Raccordo a parete massiccia con profilo di raccordo UAP 29 (senza incendio)

Sezione trasversale: doppia orditura raccordo con profili per scuretti



Sezione trasversale: doppia orditura, raccordo con profilo di finitura RiEdge®



Maggiori dettagli:

Documentazione tecnica Rigips, Raccoglitore 3 Dettagli costruttivi / Dettagli costruttivi per pareti Rigips® e Alba® / c) Raccordi a parete.

32.1.2 Giunti di movimento

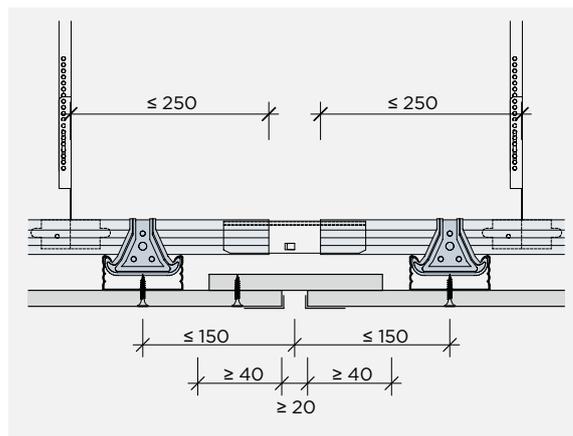
Le ragioni per cui si realizzano giunti di movimento sono di vario tipo. Sono infatti necessari, ad esempio, laddove richiesto dai materiali utilizzati, quando si devono riprendere i giunti di dilatazione dell'edificio o per creare accenti estetici. Detti giunti devono essere contemplati nel progetto e se ne deve tener conto nello schema di posa delle lastre del controsoffitto. Il giunto rimane visibile nel rivestimento e dev'essere necessariamente separata anche la sottostruttura prescelta.



Un valido supporto per la progettazione è fornito dalle Direttive di lavorazione Rigips, Quaderno 16, Progettazione di giunti di dilatazione.

- In corrispondenza del giunto la sottostruttura in profili a C per soffitti può essere interrotta applicando giunti lineari per profili CD con il vantaggio che, così facendo, si mantiene l'intero controsoffitto su un unico livello.
- In tal caso la distanza tra i profili deve essere come minimo pari allo scorrimento previsto.
- Il primo profilo controportante (secondario) deve distare dal giunto di una misura ≤ 150 mm.
- Nei controsoffitti antincendio aver cura che anche il giunto di movimento soddisfi il livello di protezione richiesto.

Giunto di movimento protetto con striscia di lastra: sezione longitudinale doppia orditura



Maggiori dettagli:

Documentazione tecnica Rigips, Raccoglitore 3 Dettagli costruttivi / Dettagli costruttivi per pareti Rigips® e Alba® / e) Giunti di movimento.

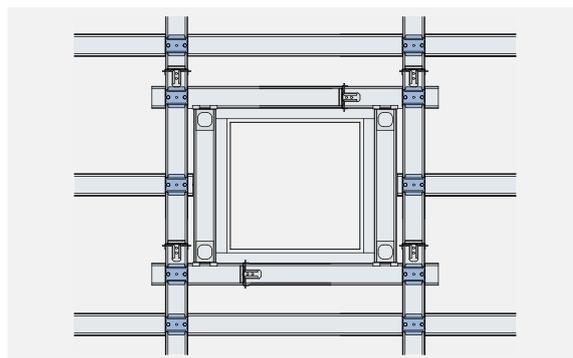
32.1.3 Elementi a incasso

Nel caso gli elementi a incasso non vadano montati seguendo il modulo della sottostruttura previsto dal sistema la stessa deve essere opportunamente adeguata ed eventualmente rinforzata.

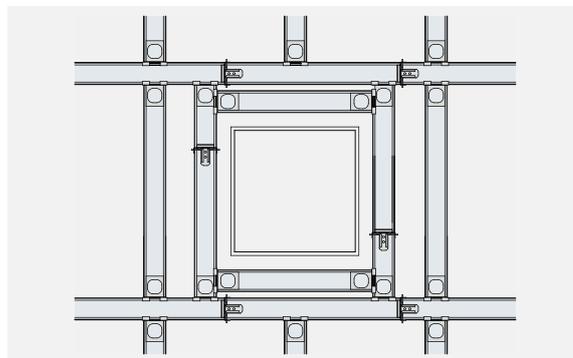
Incassature

- Qualsiasi forometria dev'essere contemplata già nel progetto e se ne deve tenere conto nella sottostruttura. Laddove l'incassatura sia stata realizzata con elementi di rinforzo, ad es. profili CD o profili di raccordo a U, gli stessi devono essere a loro volta collegati a vite con la lastra.
- Gli elementi a incasso di peso ≥ 6 kg non possono essere fissati al rivestimento e devono essere ancorati direttamente alla sottostruttura (eventualmente) rinforzata.
- Apporre il primo punto di fissaggio con viti a fissaggio rapido Rigips® a una distanza ≤ 150 mm dal bordo esterno del foro di incasso.

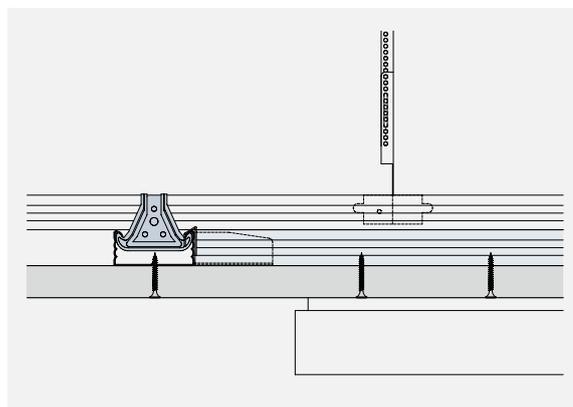
Sottostruttura per una botola di ispezione: pianta doppia orditura



Sottostruttura per una botola di ispezione: pianta orditura semplice



Fissaggio all'elemento di rinforzo: sezione longitudinale doppia orditura



Le possibili soluzioni per l'adeguamento della sottostruttura sono descritte nelle Direttive di lavorazione Rigips - Parte 2, Quaderno 23 Sottostruttura.

Rinforzi

- Laddove nel controsoffitto siano previsti rinforzi ai quali andranno successivamente fissati elementi accessori, tali rinforzi devono essere necessariamente montati a filo con la sottostruttura affinché la lastra possa poggiarvi bene contro ed essere avvitata ad arte.



Se durante il montaggio si viene a creare uno spazio vuoto tra il rivestimento e la sottostruttura è probabile che ciò porti all'incurvamento delle lastre al momento di fissare gli elementi accessori e che si formino così crepe e/o fessurazioni.

Le possibili soluzioni per l'adeguamento della sottostruttura sono descritte nelle Direttive di lavorazione Rigips - Parte 2, Quaderno 23 Sottostruttura.



Maggiori dettagli:

Documentazione tecnica Rigips, Raccoglitore 3 Dettagli costruttivi / Dettagli costruttivi per pareti Rigips® e Alba® / f) Elementi a incasso.

32.2 Rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti con lastre in gesso massiccio Alba®

32.2.1 Principi di base per le lastre in gesso massiccio Alba®

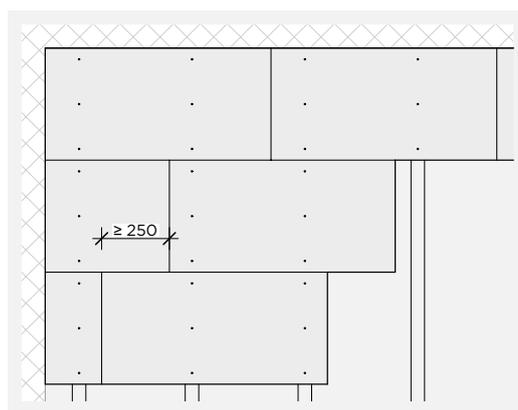
Le lastre in gesso massiccio Alba® si possono montare soltanto su sottostrutture in metallo idonee allo scopo come previsto dal sistema.



I sistemi ammessi, nonché le rispettive indicazioni sugli interassi dei profili per soffitti e delle sospensioni, sono riportati nella Documentazione tecnica Rigips, raccogliatore 2 | ⑥ Controsoffitti Alba®. Le istruzioni di posa valgono anche per le rispettive lastre in gesso massiccio Alba® hydro.

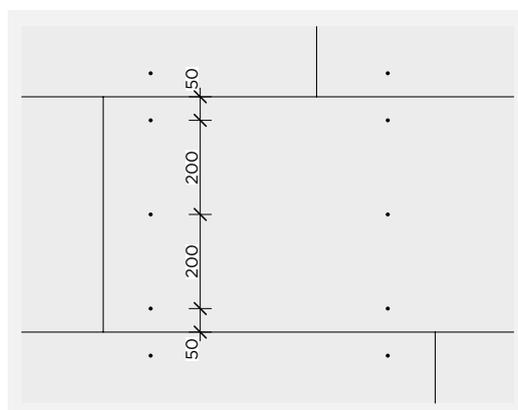
Disposizione delle lastre

- Le lastre in gesso massiccio Alba®, devono essere montate perpendicolarmente alla sottostruttura (orditura controportante/secondaria), non ne è consentita la posa in senso longitudinale.
- Non è necessario far corrispondere i giunti delle lastre in gesso massiccio Alba® con un profilo controportante.
- Lo sfalsamento minimo tra le lastre in gesso massiccio Alba® dev'essere ≥ 250 mm.
- I ritagli di lastra di dimensioni ≥ 250 mm possono essere riutilizzati.



Connettori

- Il materiale di fissaggio va sempre adeguato alla sottostruttura:
 - Sottostruttura standard:
 - viti TN 3,5 x 35 mm per lastre Alba® da 25 mm
 - viti TN 3,5 x 55 mm per lastre Alba® da 40 mm
 - Sottostruttura resistente alla corrosione:
 - viti a fissaggio rapido Rigips® TN C3 o C5 (a seconda dei requisiti)
- Interasse viti ≤ 200 mm.
- La prima vite a fissaggio rapido Rigips® TN va applicata a ca. 50 mm dal bordo della lastra.
- La terza vite a fissaggio rapido va applicata in posizione centrale.
- Le viti a fissaggio rapido Rigips® TN devono risultare affondate di ca. 1-2 mm nella lastra in gesso massiccio Alba® e non devono sporgere.



32.2.2 Posa delle lastre in gesso massiccio Alba®

Sottostruttura

- Prima di procedere alla posa della prima lastra in gesso massiccio Alba® verificare l'idoneità della sottostruttura.
- Ulteriori indicazioni sulla sottostruttura sono riportate nelle Direttive di lavorazione Rigips - Parte 2, Quaderno 23 Sottostrutture per sistemi a soffitto.



Raccordo a parete

- A seconda del tipo di raccordo a parete prescelto si utilizzano strisce di separazione oppure profili di finitura.
- Nel raccordo con striscia autoadesiva in sughero agglomerato Alba® corbande prima di procedere alla posa della prima lastra in gesso massiccio Alba® incollare tale striscia all'elemento costruttivo da collegare posizionandola a filo con il bordo inferiore della sottostruttura.
- La striscia di raccordo a parete prescelta dev'essere incollata all'elemento costruttivo da collegare lungo tutto il perimetro.



Rivestimento

- Montare sempre le lastre in gesso massiccio Alba® perpendicolarmente all'orditura controportante (secondaria).
- Prima di procedere alla posa del rivestimento, impostare in modo sommario la disposizione delle lastre avendo cura di non far coincidere i giunti trasversali con i profili.
- Portare bene in battuta la scanalatura della prima fila di lastre con l'elemento costruttivo da collegare.
- Prima della posa riempire la scanalatura con colla di sistema così da creare poi uno strato di rivestimento continuo e omogeneo.



Rivestimento (segue)

- In corrispondenza del raccordo all'elemento costruttivo la prima vite a fissaggio rapido Rigips® va applicata a una distanza ≤ 100 mm.
- Il rivestimento non dev'essere avvitato al profilo di raccordo a parete per evitare che si formino strozzature.



- Nel montare le lastre in gesso massiccio Alba® alla sottostruttura incollare le stesse l'una all'altra applicando sui bordi (maschio e femmina) la colla Alba® AGK PLUS.
- Applicare la colla di sistema senza interruzioni sul dente della lastra in gesso massiccio Alba® già montata.
- Unire le lastre portandole bene in battuta fino a quando la colla di sistema fuoriesce uniformemente senza che si abbiano punti vuoti.
- In caso contrario smontare di nuovo la lastra e applicare una quantità maggiore di colla.



Taglio a misura delle lastre

- Le lastre in gesso massiccio Alba® si lavorano con normali utensili a mano.
- Le lastre in gesso massiccio Alba® possono essere tagliate con un semplice taglierino.
- Incidere leggermente la lastra.



- Spezzare poi la lastra facendo combaciare la traccia incisa con lo spigolo di un piano (ad es. la pila di lastre).



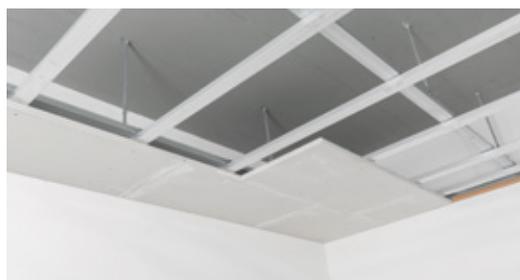
- Nel caso il bordo non risultasse rettilineo lo si può rettificare con una levigatrice manuale a grana grossa.



- Rimuovere la polvere dal bordo di rottura prima di procedere alla posa.



- Tutte le file di lastre successive alla prima partono con il ritaglio di lastra rimasto inutilizzato nella fila precedente. La lunghezza di tale ritaglio dev'essere ≥ 250 mm e si deve aver cura che i giunti siano sempre sfalsati di una misura ≥ 250 mm.
- Poco prima che inizi a indurire rimuovere la colla di sistema fuoriuscita e utilizzarla per il rinzaffo dei mezzi di fissaggio.



- Sempre con lo stucco di sistema Alba® AGK PLUS rinzaffare a sua volta il raccordo a parete e, successivamente, effettuare un «taglio svedese» al fine di separare l'elemento costruttivo adiacente dal rivestimento.
- Così facendo a posa completata si ottengono già superfici di qualità Q2.
- Il sottofondo omogeneo offre inoltre vantaggi nel successivo trattamento con un rasante fino a ottenere la classe di qualità richiesta.



32.3 Rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti con lastre da costruzione Rigips®

32.3.1 Principi di base per le lastre da costruzione Rigips®

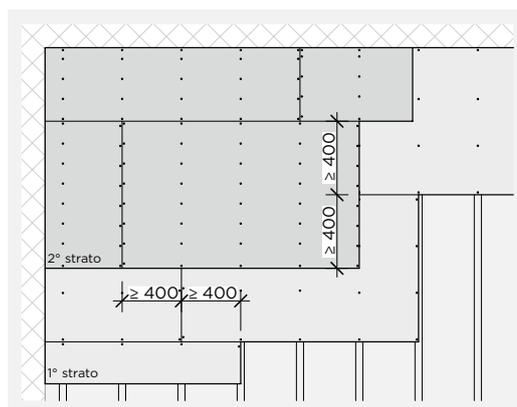
Le lastre da costruzione Rigips® si possono montare soltanto su sottostrutture idonee allo scopo come previsto dal sistema. I sistemi con rivestimento in lastre da costruzione Rigips® sono ammessi in versione a uno o più strati.



I sistemi ammessi, nonché le rispettive indicazioni sugli interessi dei profili per soffitti e delle sospensioni, sono riportati nella Documentazione tecnica Rigips, raccogliatore 2 | ⑥ Controsoffitti Rigips®. Le istruzioni di posa valgono anche per le rispettive lastre da costruzione Rigips® impregnate.

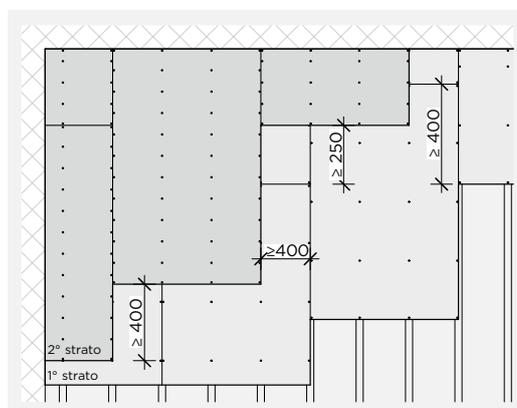
Disposizione delle lastre per la posa trasversale

- Le lastre da costruzione Rigips® si montano perpendicolarmente alla sottostruttura (orditura controportante/secondaria), è tuttavia possibile posarle anche in senso longitudinale.
- Nella posa trasversale i giunti trasversali delle lastre da costruzione Rigips® devono trovarsi sempre in corrispondenza di un profilo controportante.
- Lo sfalsamento minimo tra le lastre da costruzione Rigips® dev'essere ≥ 400 mm.
- I ritagli di lastra ≥ 250 mm possono essere riutilizzati.
- Durante la posa le lastre da costruzione Rigips® vengono unite di testa portandole bene in battuta (tranne laddove prescritto diversamente dal sistema di rivestimento).



Disposizione delle lastre per la posa longitudinale

- Le lastre da costruzione Rigips® possono essere montate in senso parallelo alla sottostruttura (orditura controportante/secondaria), se ne raccomanda tuttavia di principio la posa in perpendicolare.
- Nella posa longitudinale i giunti longitudinali delle lastre da costruzione Rigips® devono trovarsi sempre in corrispondenza di un profilo controportante.
- Nella posa longitudinale delle lastre da costruzione Rigips® con spessore da 12.5 mm a 18 mm e 1250 mm di larghezza l'interasse dei profili controportanti dev'essere ≤ 420 mm.
- Lo sfalsamento minimo tra le lastre dev'essere ≥ 400 mm.
- I ritagli di lastra ≥ 250 mm possono essere riutilizzati.
- Durante la posa le lastre da costruzione Rigips® vengono unite di testa portandole bene in battuta (tranne laddove prescritto diversamente dal sistema di rivestimento).

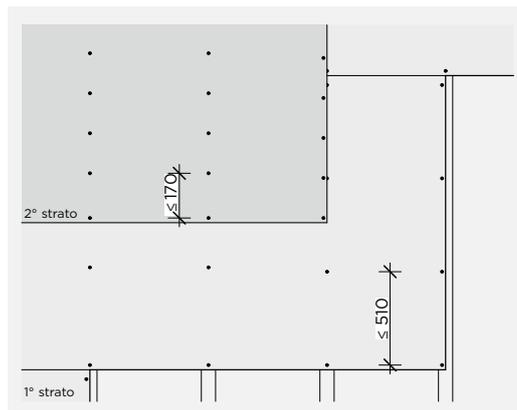




Rigips SA raccomanda la posa trasversale. Gli interassi dei profili controportanti (secondari) indicati nelle descrizioni dei sistemi riportate nella Documentazione tecnica Rigips al capitolo «Sistemi», raccogliitore 2 | © Controsoffitti Rigips® si riferiscono alla posa trasversale. Nel caso le lastre vengano montate in senso parallelo ai profili controportanti (secondari) **non si garantisce quanto indicato in merito alla protezione antincendio e ai carichi aggiuntivi.**

Connettori

- Il materiale di fissaggio va sempre adeguato al tipo di lastre Rigips®, allo spessore delle stesse, al numero di strati applicati e alla sottostruttura.
- I connettori idonei sono riportati nella relativa tabella delle Direttive di lavorazione Rigips - Parte 1, Quaderno 14.
- Interasse viti per lo strato finale: ≤ 170 mm.
- Interasse viti per il primo strato: ≤ 510 mm.

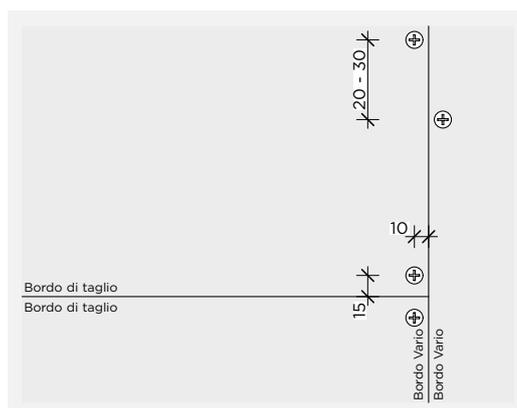


Maggiori informazioni in merito sono disponibili nelle Direttive di lavorazione Rigips, Quaderno 14, Prodotti e idoneità: connettori.



In caso di rivestimento a più strati devono essere sigillati con la malta per giunti di sistema anche i giunti degli strati sottostanti. In quest'ultimi non è necessario applicare un nastro di armatura Rigips®.

- La distanza minima delle viti dal bordo della lastra dev'essere pari a:
 - ca. 10 mm laddove si hanno bordi rivestiti in cartone.
 - ca. 15 mm laddove i bordi non sono rivestiti (bordi di taglio).
- Per ragioni strutturali è conveniente applicare le viti a fissaggio rapido Rigips® sfalsate tra loro (a una distanza di 20-30 mm).



- Le viti a fissaggio rapido Rigips® previste da sistema devono risultare affondate nella lastra e non devono sporgere.
- Le viti non devono penetrare nel cartone fino a perforarlo.



32.3.2 Posa delle lastre da costruzione Rigips®

Sottostruttura

- Prima di procedere alla posa della prima lastra da costruzione Rigips® verificare l'idoneità della sottostruttura.
- I sistemi ammessi e le rispettive indicazioni sugli interessi dei profili controportanti (secondari) e delle sospensioni sono riportati nella Documentazione tecnica Rigips, raccoglitore 2 | ⑥ Controsoffitti Rigips®.
- Ulteriori indicazioni sulla sottostruttura sono riportate nelle Direttive di lavorazione Rigips - Parte 2, Quaderno 23 Controsoffitti.



Raccordo a parete

- A seconda del tipo di raccordo a parete prescelto si utilizzano strisce di separazione oppure profili di finitura.
- Nel raccordo con striscia di separazione autoadesiva Rigips® Fix prima di procedere alla posa della prima lastra da costruzione Rigips® incollare detta striscia all'elemento costruttivo da collegare posizionandola a filo con il bordo inferiore della sottostruttura.
- La striscia di raccordo a parete prescelta dev'essere incollata all'elemento costruttivo da collegare lungo tutto il perimetro.



Rivestimento

- Montare le lastre da costruzione Rigips® perpendicolarmente all'orditura controportante (secondaria).
- Prima di procedere alla posa del rivestimento impostare in modo sommario la disposizione delle lastre avendo cura di fare sempre coincidere i giunti trasversali con un profilo controportante (secondario).



- In corrispondenza del raccordo all'elemento costruttivo la prima vite a fissaggio rapido va applicata a una distanza ≤ 100 mm.
- Il rivestimento non dev'essere avvitato al profilo di raccordo a U per evitare che si formino strozzature.
- La prima vite a fissaggio rapido Rigips® prevista dal sistema va applicata sul profilo controportante (secondario) a ca. 10-15 mm dal bordo della lastra.



- Lo sfalsamento minimo tra le lastre dev'essere ≥ 400 mm.
- Non sono ammessi giunti a croce.
- Tutti i giunti trasversali delle lastre devono sempre trovarsi in corrispondenza di un profilo.

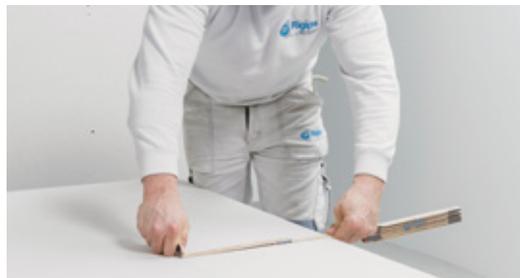


- Durante la posa le lastre da costruzione Rigips® vengono unite di testa portandole bene in battuta (tranne laddove prescritto diversamente dal sistema di rivestimento).



Taglio a misura delle lastre

- Le lastre da costruzione Rigips® si lavorano con normali utensili a mano.
- Le lastre da costruzione possono essere tagliate con un semplice taglierino.
- Incidere leggermente la lastra così da recidere il cartone.
- Spezzare poi la lastra, facendo combaciare la traccia incisa con lo spigolo di un piano (ad es. la pila di lastre).
- Sempre con il taglierino tagliare poi il cartone sul lato posteriore della lastra.
- Nel caso il bordo non risultasse rettilineo, lo si può rettificare con una levigatrice manuale a grana grossa.
- Smussare leggermente il bordo di taglio con il taglierino prima di montare la lastra.
- Rimuovere la polvere dal bordo di rottura.



- Nei sistemi Rigips® per controsoffitti la stuccatura dei giunti si esegue sempre con nastro di armatura Rigips®, ragion per cui si sconsiglia di trattare i bordi di taglio con il pialletto per bordi Vario.
- Smussando i bordi in modo troppo grossolano si può favorire un rigonfiamento del giunto.
- Raggiunto il livello di qualità desiderato per la superficie, tagliare a filo la striscia di raccordo.



32.4 Rivestimento di sistemi Rigips® per controsoffitti con lastre speciali Rigips®

32.4.1 Principi di base per le lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc

Le lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc si possono montare soltanto su sottostrutture idonee allo scopo come previsto dal rispettivo sistema. I sistemi con rivestimento in lastre di fibrocemento Rigips® Aquaroc sono ammessi in versione a uno o più strati.



I sistemi ammessi, nonché le rispettive indicazioni sugli interassi dei profili controportanti (secondari) e delle sospensioni, sono riportati nella Documentazione tecnica Rigips, raccoglitore 2 | © Controsoffitti Rigips®.

Disposizione delle lastre per la posa trasversale

- Le lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc devono essere montate perpendicolarmente alla sottostruttura (orditura controportante/secondaria), non ne è consentita la posa in senso longitudinale.
- Durante la posa le lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc vengono incollate l'una all'altra con la colla di sistema Rigips® Aquaroc PU glue, oppure unite realizzando un giunto aperto di 4-5mm.



Le indicazioni inerenti la posa delle lastre da costruzione Rigips® fornite al punto 32.3.2 sono parte costitutiva delle istruzioni relative alle lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc. Il presente capitolo descrive esclusivamente le fasi di montaggio che si discostano da quanto ivi riportato.

32.4.2 Posa delle lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc

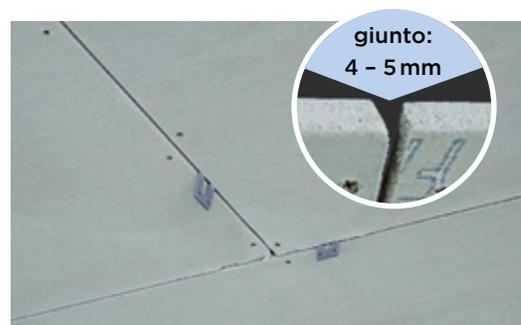
Sottostruttura

- Prima di procedere alla posa della prima lastra in fibrocemento Rigips® Aquaroc verificare l'idoneità della sottostruttura.
- Ulteriori indicazioni sulla sottostruttura sono riportate nelle Direttive di lavorazione Rigips - Parte 2, Quaderno 23 Controsoffitti.



Rivestimento con protezione antincendio

- Per soddisfare i requisiti di protezione antincendio il rivestimento in lastre di fibrocemento Rigips® Aquaroc può essere eseguito soltanto con la tecnica del giunto stuccato.
- Montare le lastre in fibrocemento lasciando ca. 4-5 mm di spazio l'una dall'altra.
- Prima di montare il secondo strato sigillare i giunti del primo strato con lo stucco di sistema Rigips® Aquaroc ProMix Finish.
- Posare il secondo strato lasciando a sua volta ca. 4-5 mm di spazio tra una lastra e l'altra, non smussare i bordi di taglio.
- Il raccordo a parete deve essere realizzato a sistema chiuso, ad es. con una striscia di tenuta Rigips® in PE da 50 x 2 mm.



Taglio a misura delle lastre

- Le lastre in fibrocemento Rigips® Aquaroc si lavorano con normali utensili a mano.
- Le lastre possono essere tagliate con un semplice taglierino.



- Spezzare poi la lastra facendo combaciare la traccia incisa con lo spigolo di un piano (ad es. la pila di lastre).



- Nel caso il bordo non risultasse rettilineo lo si può rettificare con una levigatrice manuale a grana grossa.
- Rimuovere la polvere dal bordo di rottura prima di procedere alla posa.



Attenersi a quanto indicato nelle Direttive di lavorazione Rigips® Aquaroc.

32.4.3 Principi di base per i pannelli acustici Rigiton® Ambiance

I pannelli acustici Rigiton® Ambiance si possono montare soltanto su sottostrutture idonee allo scopo come previsto dal sistema.



I sistemi ammessi e le rispettive indicazioni sugli interassi dei profili controportanti (secondari) e delle sospensioni sono riportati nella Documentazione tecnica Rigips, raccoglitore 2 | © Controsoffitti Rigips®.

Disposizione delle lastre per la posa trasversale

- I pannelli acustici Rigiton® Ambiance devono essere montati perpendicolarmente alla sottostruttura (orditura controportante/secondaria), non ne è consentita la posa in senso longitudinale.
- Le lastre forate devono essere posate con giunti a croce.

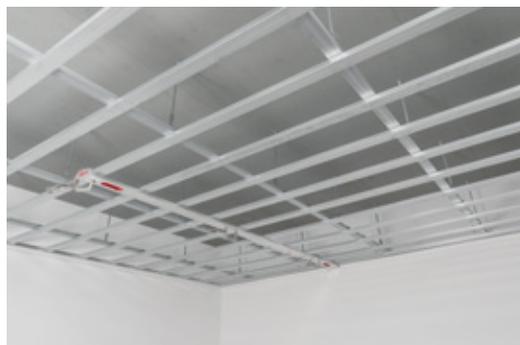


Le indicazioni inerenti la posa delle lastre da costruzione Rigips® fornite al punto 32.3.2 sono parte costitutiva delle istruzioni relative ai pannelli acustici Rigiton® Ambiance. Il presente capitolo descrive esclusivamente le fasi di montaggio che si discostano da quanto ivi riportato.

32.4.4 Posa dei pannelli Rigiton® Ambiance Primeline

Sottostruttura

- Prima di procedere alla posa del primo pannello Rigiton® Ambiance Primeline verificare l'idoneità della sottostruttura.
- Ulteriori indicazioni sulla sottostruttura sono riportate nelle Direttive di lavorazione Rigips - Parte 2, Quaderno 23 Controsoffitti.



Rivestimento

- Partire con la posa montando la prima lastra forata al centro della stanza.
- Scegliere l'assetto dei pannelli in modo tale da contenere il più possibile gli sfridi.
- Posare la prima fila di pannelli orientandosi sulla linea ottenuta con un tracciatore a filo, oppure allineandoli lungo una battuta fissa (ad es. un listello di alluminio) e avvitarle.



Rivestimento (segue)

- Organizzare la disposizione dei pannelli in modo tale da far combaciare sempre i giunti trasversali con un profilo controportante (secondario).



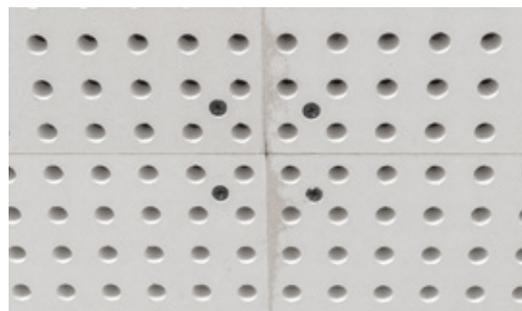
- Posare i pannelli portandoli bene in battuta l'uno contro l'altro.
- Dopo aver montato e avvitato la prima fila posare i pannelli successivi procedendo a stella.



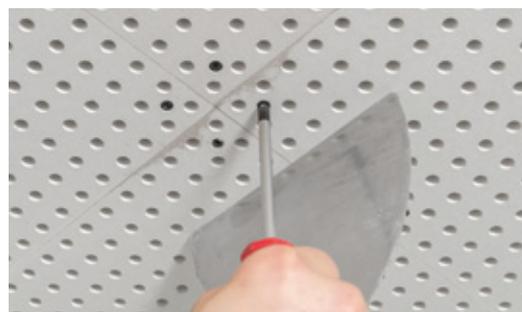
- Applicare le viti a fissaggio rapido Rigips® sempre al centro di quattro fori per evitare di danneggiarli.
- Interasse viti: ≤ 170 mm.
- La distanza delle viti esterne dal bordo del pannello dev'essere ≤ 26 mm.



- I pannelli Rigiton® Ambiance Primeline si posano a giunti incrociati.
- Il taglio estremamente preciso delle lastre forate Rigiton® Ambiance già in fase di produzione consente la posa in opera del rivestimento senza giunti aperti. Montando i pannelli bene in battuta l'uno contro l'altro l'allineamento dei fori risulterà perfetto.



- Allentando leggermente le viti a fissaggio rapido Rigips® specifiche per lastre forate (dotate di filetto inverso) si possono compensare piccoli sfalsamenti costruttivi in altezza.



Si può utilizzare la pellicola Primeline Fries Tape per le seguenti lastre fonoassorbenti Rigitone R Ambiance Primeline: AP-RL 6/18, AP-RL 8/18, AP-QL 8/18

- Per tagliare a misura le lastre forate è sufficiente incidere semplicemente il cartone con un taglierino, spezzarle facendo combaciare la traccia incisa con lo spigolo di un piano e, sempre con il taglierino, tagliare poi il cartone sul lato posteriore.
- Se così facendo il cartone risulta un po' sfrangiato sul lato a vista lo si può rettificare con una levigatrice manuale a grana fina. In questo modo si facilita la successiva applicazione del nastro Rigiton® Primeline Strip.



32.4.5 Posa dei pannelli Rigiton® Ambiance giunti stuccati



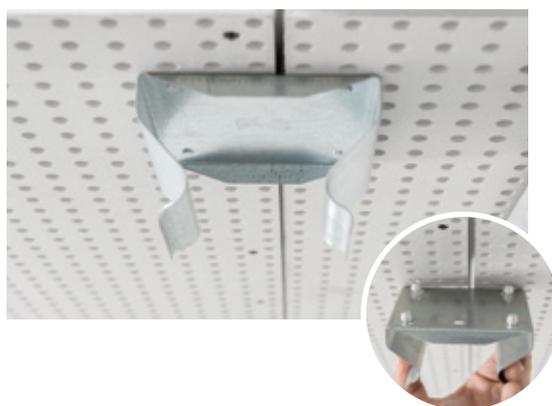
Le indicazioni inerenti la posa dei pannelli Rigiton® Ambiance Primeline fornite al punto 32.4.4 sono parte integrante delle istruzioni relative ai pannelli Rigiton® Ambiance giunti stuccati. Il presente capitolo descrive esclusivamente le fasi di montaggio che si discostano da quanto ivi riportato.

Beplankung

- Posare i pannelli lasciando un po' di spazio tra l'uno e l'altro.



- Con l'ausilio del calibro Rigips® specifico per il rispettivo tipo di forometria predisporre il giunto in modo tale che i fori risultino ben allineati.



- Il calibro può essere rimosso con facilità premendo leggermente le maniglie una verso l'altra.

- Organizzare la disposizione dei pannelli in modo tale da far combaciare sempre i giunti trasversali con un profilo controportante (secondario).

